Rossi su Peretola: decolli e atterraggi solo sulla direttrice di Prato

«In merito all'ipotesi di uso monodirezionale della nuova pista dell'aeroporto di Firenze, cito la dichiarazione dell'ingegner Tenerani, estensore dello studio di impatto ambientale» secondo la quale «si avrà una pista con esclusivo uso monodirezionale: tutti gli atterraggi verranno da Prato, verso Firenze, viceversa i decolli».

Lo ha detto il presidente della Regione Toscana Enrico Rossi, rispondendo a un'interrogazione in Consiglio regionale sul procedimento di Via per il masterplan aeroportuale di Firenze. Anche rispetto a possibili «situazioni di emergenza che fanno eccezione», ha aggiunto, «non è mai stato previsto che per problemi di vento l'aereo possa atterrare a Firenze. In questo caso la soluzione è il dirottamento ad altro aeroporto. L'incidenza è pari a 0,9%». In altri casi, ha sottolineato ancora Rossi, se «l'aeromobile che sta approcciando l'aeroporto ha necessità, per una qualsiasi ragione, di riprendere quota: si dispone la manovra cosiddetta di riattaccata, l'aeromobile sorvola la pista. Nel lasciare lo spazio aereo dell'aeroporto gli aeromobili seguiranno una rotta anche in questo caso codificata. Secondo Rossi «dunque, non può esservi dubbio circa l'operatività monodirezionale della nuova pista, salvo eccezioni la cui incidenza sul complesso dei voli è davvero minima e dovuta a cause di natura climatica, oppure di problematiche in ordine alla manovra di atterraggio».

Serrata dei taxi, Firenze nel caos code alla stazione e in aeroporto

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.